

da chi il vocabolo di *scomunica*, da chi quello d' *interdetto*. Per le circostanze accessorie pare che fosse *interdetto*. Chi non è ignorante nella ecclesiastica giurisprudenza, sa quale e quanto divario siavi tra la scomunica e l' *interdetto*; benchè ai nostri giorni da qualche scrittorello; di que' che approfittarono della libertà della stampa per levare il grido e gracidare, come i ranocchi nelle paludi, senza poi saper che cosa si dicano; è confusa l' una coll' altro, forse più maliziosamente che ignorantemente.

C A P O XI.

Nuova guerra col patriarca di Aquileja.

Ed ecco ci si presentano, secondo l'ordine de'tempi, le guerre del patriarca di Aquileia, ricominciate contro i possedimenti dei veneziani nell' Istria, circa l' anno 1284; e particolarmente contro Capodistria, Parenzo, Pirano, Umago, Montona ed altre, che di loro spontanea volontà s'erano date alla repubblica. Fu questa una seconda guerra, in seguito a quella, che aveva avuto fine nel 1282 e che alla sua volta ho narrato (1). Ned è poi già, che quel prelato prendesse le armi contro i veneziani per rivendicare antichi diritti degli *arciduchi d' Austria*; siccome scrisse un anonimo spagnuolo del secolo XVI, nell'opera intitolata *Acciso di Parnasso* (2). La maliziosa ignoranza di costui non puossi lasciare inosservata, particolarmente ove dice, che « la veneziana repubblica aveva » usurpato alla casa d' Austria le provincie del Friuli, dell' Istria e » della Dalmazia, in tempo che i suoi *arciduchi erano in guerra coi re » d' Ungheria.* » L' enormità di siffatto sproposito è palese a chiunque ponga mente, che gli *arciduchi* e la casa d' Austria non avevano per anco incominciato a esistere allorchè la repubblica di

(1) Pag. 24 e seg. di questo vol.

(2) Presso il Tentori, Stor. ven., cap. IX del lib. I, num. XIII, nella pag. 163 del tom. IV.